

AVVISTAMENTI

(non) è un festival

XXIV Edizione

presenta

SONIMAGE

Rassegna di Suoni Immagini

un progetto di **Canudo ETS**

28 – 29 agosto 2026, Trani

via Porta Vassalla (nei pressi della Cattedrale)

ingresso gratuito

CARTELLA STAMPA

Il **28 e 29 agosto 2026** l'associazione **Canudo ETS**, in collaborazione con la **Fondazione S.E.C.A.**, promuove a **Trani** due appuntamenti speciali di **Sonimage**, la Rassegna di Suoni Immagini che mette a confronto cinema e musica, nell'ambito della XXIV edizione del festival di cinema sperimentale **Avvistamenti**.

L'evento, a **ingresso gratuito**, si svolgerà in uno dei luoghi più suggestivi di Trani, in **via Porta Vassalla**, nei pressi della Cattedrale, con uno splendido affaccio sul mare.

In programma due capolavori del cinema muto degli anni Venti, che rivivranno sul grande schermo, in versione originale sottotitolata, attraverso sonorizzazioni originali eseguite dal vivo, per offrire al pubblico un'esperienza immersiva in cui immagini e suoni dialogano in tempo reale.

Si parte il **28 agosto alle ore 21.00**, con la sonorizzazione del film di **Robert Wiene**, *Il gabinetto del dottor Caligari* (1919), eseguita da **Edison Studio** (Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Fabio Cifariello Ciardi, Alessandro Cipriani, Vincenzo Core, Andrea Veneri).

Capolavoro del cinema espressionista e primo cult-movie della storia del cinema, *Das Cabinet des Dr. Caligari* si rifà alle esperienze sperimentali più avanzate condotte all'inizio del secolo passato in campo letterario ed artistico. Fortemente intriso di un pensiero che denuncia le sofferenze di una condizione umana illusoriamente libera, sempre in bilico tra verità e finzione, il film di Wiene appare anche carico di sorprendenti premonizioni storiche.

Il film, proposto in versione restaurata in 4k da **L'Immagine Ritrovata – Cineteca di Bologna**, rappresenta una sorta di manifesto visivo del cinema espressionista tedesco, con le scenografie sghembe create dai pittori Hermann Warm, Walter Reimann e Walter Röhrig, usando fondali dipinti con linee storte, prospettive sballate e ombre finte per dare forma alla mente malata e all'incubo del protagonista.

Dopo oltre cento anni la colonna sonora elettroacustica di Edison Studio ci restituisce un film rideterminato espressivamente. La composizione, commissionata inizialmente dall'International Computer Music Conference (Singapore 2003), è stata rielaborata nel 2026 per una nuova versione in surround 7.1 e un organico più ampio. Il lavoro di creazione è stato preceduto da una lunga fase di analisi e interpretazione del film, durante la quale sono stati definiti i climi espressivi, i percorsi formali e i materiali sonori che costituiscono la tavolozza timbrica della partitura: campioni strumentali e vocali, frammenti musicali preesistenti, suoni concreti e sintetici. La strumentazione prevede laptop, tastiere MIDI connesse a campionatori, strumenti a percussione, chitarra elettrica, basso, cetra lituana ed oggetti risonanti. L'esecuzione, l'elaborazione e la spazializzazione dei suoni in tempo reale, come e oltre la tradizione del "muto", restituisce l'emozione di una invenzione dal vivo non solo di musiche ma anche di ambienti sonori e linguaggio verbale che si sciolgono essi stessi in musica, e consente di sviluppare in modo flessibile e dinamico le intricate relazioni esistenti tra il materiale sonoro e il mondo espressivo e simbolico dei luoghi e dei personaggi attraverso una logica sonora espressionista che si connette in modi inediti alle prospettive stranianti di questo capolavoro del cinema.

Il **29 agosto**, sempre alle ore 21.00, è la volta del regista russo **Lev Kulešov**, il cui film, *In nome della legge* (1926), sarà sonorizzato dal vivo dai musicisti **Paolo Spaccamonti** (chitarra elettrica, mandocaster), **Ramon Moro** (tromba, flicorno) e **Andrea Cauduro** (chitarra baritona, banjo, elettronica).

Po zakonu (noto anche come *Dura Lex*) è stato il film più economico mai prodotto in Russia e allo stesso tempo un capolavoro assoluto, la cui grandezza deriva proprio dal suo minimalismo. Il leggendario "western costruttivista" di Lev Kulešov (tratto da un racconto di Jack London) fu uno dei capolavori del cinema sovietico degli anni '20 e uno dei film più popolari dell'epoca. Dopo aver trovato l'oro nello Yukon, un gruppo di cercatori d'oro si abbandona a una spirale di omicidi. I sopravvissuti si trovano di fronte a una scelta esistenziale. Il film viene proiettato in versione originale, da una copia proveniente dall'**Austrian Film Museum** di Vienna.

Il festival, che si avvale della direzione artistica di **Antonio Musci** e **Daniela Di Niso**, è realizzato con il contributo della **Regione Puglia**, nell'ambito del POC Puglia 2021-2027 – Area Tematica 06 – Linea di intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", in attuazione dell'Avviso pubblico per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi nel settore cinematografico e audiovisivo.

Per tutti gli eventi in programma l'ingresso è gratuito.

Informazioni

Tel. 340 2215793
info@avvistamenti.it
www.avvistamenti.it